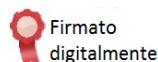


Pubblicato il 10/06/2024

N. 11688/2024 REG.PROV.COLL.  
N. 08280/2019 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A   I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Stralcio)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 8280 del 2019, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Domenica Ludione, rappresentata e difesa dall'avvocato Vincenzo Iacovino, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia, rappresentata e difesa  
dall'avvocato Paolo Perrone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di  
Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale  
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello  
Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Marco Coccimiglio, Emanuele Bertulli, Alessia Auriemma, Francesca Romana  
Carbone, Angela Tiziana Di Noia, Antonio Di Liberto, Alessandra Giuliani,  
Bernardo Maria Iannettone, Antonella Iunti, Enza Lucignano, Nicola Mancinelli,  
Annarita Marzullo, Azzurra Mottolese, Giuseppe Antonio Panzardi, Giuseppe

Pierro, Filomena Pistacchio, Giuseppe William Rossi, Massimiliano Salvador, Davide Sbressa, Veronica Tomaselli, rappresentati e difesi dagli avvocati Gennaro Terracciano, Laura Albano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Gennaro Terracciano in Roma, piazza San Bernardo 101;

Valentina Ummarino, rappresentato e difeso dall'avvocato Filippo Campanile, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Carlo Pisu, rappresentato e difeso dall'avvocato Gian Paolo Dami, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*per l'annullamento*

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del D.D.G. n. 663 del 17.04.2019 del M.I.U.R., Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del M.I.U.R.;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da LUDIONE DOMENICA il 4\10\2019 :

in aggiunta agli atti gravati con il ricorso principale,

- ove occorrer possa, della pubblicazione dei curricula vitae della Commissione e dei membri aggiunti operata dall'Amministrazione resistente in data 27.06.2019, solo all'esito delle prove orali, e dopo la proposizione del ricorso introduttivo, sul proprio sito web;

- ove occorrer possa, del decreto di nomina dei membri aggiunti pubblicato il 27 giugno 2019;

- ove occorrer possa, di tutti i provvedimenti relativi alla nomina e sostituzione

della Commissione giudicatrice del concorso, già gravati con il ricorso introduttivo, quali il D.M. n. 266 del 05.04.2018 del MIUR con il quale veniva nominata la prima Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, nella parte lesiva per la posizione della ricorrente, nonché del D.M. 560 del 23.07.2018 del MIUR, con il quale venivano nominati membri componenti della Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, dott.ssa Maria Maddalena Novelli e dott.ssa Rosaria Pagano, in sostituzione della dott.ssa Antonella Tozza e del dott. Stefano Versari, nella parte lesiva per la posizione della ricorrente, nonché di tutti gli ulteriori atti e provvedimenti relativi alla Commissione giudicatrice del concorso, ivi inclusi i decreti di nomina dei membri aggiunti pubblicati il 27 giugno 2019;

- nonché per l'annullamento, previa sospensione di ogni atto preparatorio, presupposto, inerente, conseguente e/o comunque connesso, anche ove sconosciuto; e per l'accertamento

- dei vizi di incompatibilità, invalidanti, della composizione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del M.I.U.R., per come dedotto nel corpo del presente ricorso e di quello introduttivo;

da valere nell'ambito e in riferimento al ricorso n.r.g. 8280/2019 nonché con conferma delle domande proposte con tale ricorso introduttivo,

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da LUDIONE DOMENICA il 16\12\2019:

*previa sospensione e concessione di misure cautelari anche monocratiche inaudita altera parte in aggiunta agli atti gravati con il ricorso principale e con i primi motivi aggiunti,*

- della D.D.G. prot. n. 1652 del 10 ottobre 2019 del MIUR, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, pubblicata sulla Gazzetta

Ufficiale, 4a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, n. 82 del 15 ottobre 2019 e sul sito internet dell'Amministrazione in pari data, mediante la quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso pubblico per esami a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, concorso bandito mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 25 del 27 marzo 2018;

- della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia, approvata con D.D.G prot. n. 16252 del 10 ottobre 2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, n. 82 del 15 ottobre 2019 e sul sito internet dell'Amministrazione in pari data;

- del connesso elenco dei vincitori del concorso stesso, in uno con i verbali e i giudizi comminati dalla Commissione di concorso;

- del connesso elenco degli idonei del concorso stesso, in uno con i verbali e i giudizi comminati dalla Commissione di concorso;

- di tutti i verbali di correzione e valutazione del concorso e dei connessi documenti del concorso in oggetto, quali le griglie di valutazione, tutti relativi in particolare alla c.d. prova scritta, nella parte ritenuta lesiva per la posizione della ricorrente;

- dei verbali, di data e protocollo sconosciuti, della Commissione esaminatrice, relativi alle prove orali svolte, in uno con il relativo elenco degli idonei alla prova orale;

- ove occorrer possa, dei provvedimenti di nomina dei vincitori, di data e protocollo sconosciuti, con i quali venivano conferite le funzioni dirigenziali in una ai relativi contratti di lavoro stipulati, ivi incluse le contrattualizzazioni dei vincitori (e/o degli idonei) già eventualmente disposte e stipulate;

- ove occorrer possa, della Direttiva del Ministro prot. n. 1132 del 09.12.2019, pubblicata sul sito dell'Amministrazione e del concorso in data 13.12.2019, concernente i posti disponibili per l'assunzione dei candidati della graduatoria del

concorso a 5 posti di dirigente amministrativo, nonché degli atti presupposti, richiamati e connessi, quali esemplificativamente ma non esaustivamente le note prot. n. 16694 del 25/11/2019 e n. 27624 del 3/12/2019 della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie con cui è stata richiesta la rimodulazione di somme già autorizzate con il D.P.C.M. del 20/8/2019, onde consentire lo scorrimento della graduatoria del concorso, nonché tutti gli atti relativi a tale scorrimento, ivi incluso, ove occorrer possa, il predetto D.P.C.M.;

- nonché per l'annullamento previa sospensione di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dell'interesse della ricorrente, e/o ogni atto preparatorio, presupposto, inerente, conseguente e/o comunque connesso, anche ove sconosciuto, ivi incluse le eventuali note a estremi sconosciuti, con le quali la Commissione esaminatrice dei candidati al concorso pubblico in parola abbia eventualmente trasmesso all'Amministrazione l'elenco e/o la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal voto finale conseguito da ciascun candidato; da valere nell'ambito e in riferimento al ricorso n.r.g. 8280/2019 nonché con conferma delle domande proposte con tale ricorso introduttivo e così come integrato da primo ricorso per motivi aggiunti

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da LUDIONE DOMENICA il 13\2\2020:

*previa sospensione cautelare anticipata da idonea cautela disposta anche inaudita altera parte ex art. 56 c.p.a.*

- del D.D.G. n. 663 del 17.04.2019 del M.I.U.R., Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del M.I.U.R.;

- dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del M.I.U.R., approvato con D.D.G. n. 663 del 17.04.2019 del M.I.U.R., Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, nella parte in cui non contempla il nome della ricorrente e perciò lesivo della posizione della ricorrente;
- del provvedimento e/o del giudizio comminato alla ricorrente da parte della Commissione esaminatrice, per mezzo del quale si è configurato il mancato inserimento del nome della ricorrente nell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso in oggetto, approvato con D.D.G. n. 663 del 17.04.2019 del M.I.U.R., e per causa del quale la ricorrente non è stata ammessa alla prova orale;
- dell'avviso pubblicato in data 16.11.2018, data successiva allo svolgimento delle prove scritte dei giorni 25 e 26 ottobre 2018, con il quale il Direttore Generale del M.I.U.R., Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, ha reso noto che il giorno 13 novembre 2018, con verbale n. 12, la competente Commissione esaminatrice ha definito la griglia di valutazione che sarebbe stata adottata per l'esame delle prove scritte, nella parte in cui tale griglia non è stata adottata alla prima riunione della Commissione;
- del verbale n. 12 del giorno 13 novembre 2018, con il quale la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto ha definito la griglia di valutazione che sarebbe stata adottata per l'esame delle prove scritte, nella parte in cui tale griglia non è stata adottata alla prima riunione della Commissione;
- del verbale n. 2 del giorno 14.05.2018 con il quale la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto ha stabilito di non dare luogo alla prova preselettiva prevista dal Bando;

- di tutti i verbali, provvedimenti e documenti del concorso in oggetto, inclusi quelli relativi in particolare alla c.d. prova scritta, nella parte ritenuta lesiva per la posizione della ricorrente;
- *in parte qua*, per quel che occorrer possa, della prova scritta del concorso pubblico per esami a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella parte ritenuta lesiva per la posizione della ricorrente;
- *in parte qua*, dell'avviso di pubblicazione del diario della prova orale, a firma del D.G. del MIUR, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, ad estremi sconosciuti, con il quale è stato comunicato che la prova orale del concorso in parola si sarebbe tenuta nelle date dal 27 al 31 maggio 2019;
- *in parte qua*, per quel che occorrer possa e ove ritenuto necessario, della prova orale tenutasi nelle date dal 27 al 31 maggio 2019, in uno con ogni connesso documento o verbale;
- *in parte qua*, del Decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del MIUR, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, n. 283 del 19 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 25 del 27 marzo 2018, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per soli esami a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella parte in cui ha previsto la modalità di selezione dei candidati per soli esami e non per titoli ed esami;

- *in parte qua*, del Decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del MIUR, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, Ufficio II, Reclutamento e formazione del personale del Ministero, n. 283 del 19 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 25 del 27 marzo 2018, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per soli esami a cinque posti per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella parte in cui, all'16, rinvia all'articolo 3 del D.M. del 10 gennaio 1996, n. 60, in riferimento alla modalità di accesso agli atti;

- *in parte qua*, del D.M. n. 266 del 05.04.2018 del MIUR con il quale veniva nominata la prima Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, nella parte lesiva per la posizione della ricorrente, nonché del D.M. 560 del 23.07.2018 del MIUR, con il quale venivano nominati membri componenti della Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, dott.ssa Maria Maddalena Novelli e dott.ssa Rosaria Pagano, in sostituzione della dott.ssa Antonella Tozza e del dott. Stefano Versari, nella parte lesiva per la posizione della ricorrente;

- della nota prot. n. AOODGRUF 12586 del giorno 04.06.2019, di riscontro all'istanza di accesso agli atti formulata dalla ricorrente, nella parte in cui l'Amministrazione, anche tramite determinazione implicita, non ha consentito alla ricorrente di accedere a taluni atti e documenti del concorso, e con la quale, anche in modo implicito, è stato disposto il diniego e/o differimento dell'accesso a tutti i verbali inerenti la procedura concorsuale e agli elaborati di candidati ammessi a sostenere le prove orali, alla conclusione della procedura concorsuale;

- allo stesso modo di cui sopra, delle note, in via solo esemplificativa e non esaustiva, prot. n. 11405 del 21.05.2019, prot. n. 9877 del 06.05.2019, così come integrata con nota n. 10591 del 14.05.2019, prot. n. 11106 del 20.05.2019, nonché dei connessi e relativi verbali, con cui l'Amministrazione, in generale, ha



consentito di accedere in modo solo parziale agli atti del concorso, anche esse nella parte in cui manifestano il contegno dell'Amministrazione inteso a disporre il diniego e/o differimento dell'accesso a tutti i verbali inerenti la procedura concorsuale e agli elaborati dei candidati ammessi a sostenere le prove orali, alla conclusione della procedura concorsuale;

- nonché per l'annullamento, previa sospensione di ogni atto preparatorio, presupposto, inerente, conseguente e/o comunque connesso, anche ove sconosciuto; e per la condanna, in via principale, dell'Amministrazione,

*previa idonea cautela disposta*

anche *inaudita altera parte* ex art. 56 c.p.a.

- a procedere all'ammissione della ricorrente, anche con riserva, alla prova orale, stabilendo all'uopo una prova suppletiva della predetta prova già tenutasi nelle date dal 27 al 31 maggio 2019, da tenersi con urgenza prima che il concorso sia definito con l'approvazione della graduatoria, al fine di salvaguardare il diritto della ricorrente a sostenere la prova orale, anche tramite convocazione con il congruo anticipo previsto da Bando;

e in subordine per la condanna dell'Amministrazione,

anche previa sospensione e/o ogni più idonea cautela

anche ai sensi dell'art. 56 c.p.a.,

- all'annullamento della selezione concorsuale indetta con Decreto direttoriale del 19.03.2018 n. 283;

e con contestuale istanza ai sensi dell'art. 116, c. 2, c.p.a.,

relativa al contegno dell'Amministrazione in ordine

al diniego parziale o differimento dell'accesso integrale agli atti

- per l'integrale accesso agli atti del concorso e in particolare a tutti gli atti di rilievo per la posizione della ricorrente, ossia tutti i verbali inerenti la procedura concorsuale e gli elaborati di candidati ammessi a sostenere le prove orali.

e così come integrato dal primo ricorso per motivi aggiunti e dal secondo ricorso

per motivi aggiunti.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Marco Coccimiglio e di Emanuele Bertulli e di Valentina Ummarino e di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Alessia Auriemma e di Francesca Romana Carbone e di Angela Tiziana Di Noia e di Antonio Di Liberto e di Alessandra Giuliani e di Bernardo Maria Iannettone e di Antonella Iunti e di Enza Lucignano e di Nicola Mancinelli e di Annarita Marzullo e di Azzurra Mottolese e di Giuseppe Antonio Panzardi e di Giuseppe Pierro e di Filomena Pistacchio e di Giuseppe William Rossi e di Massimiliano Salvador e di Davide Sbressa e di Veronica Tomaselli e di Carlo Pisu;

Visto l'art. 87, comma 4-bis, cod.proc.amm.;

Relatore all'udienza straordinaria di smaltimento dell'arretrato del giorno 7 giugno 2024 la dott.ssa Francesca Ferrazzoli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, con DDG n. 283 del 19.03.2018, il MIUR ha indetto un concorso pubblico per esami a cinque posti, per l'accesso al profilo professionale di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Atteso che l'odierna esponente, funzionaria e dipendente MIUR laureata in giurisprudenza con il punteggio di 110/110 e lode nella materia del Diritto Costituzionale, in possesso dei requisiti previsti dal Bando per la partecipazione al suddetto concorso, ha inoltrato domanda di partecipazione;

Rilevato che la dott.ssa Ludione è stata esclusa dall'elenco degli ammessi alla prova orale;

Visto il ricorso introduttivo del giudizio, con cui la dott.ssa Ludione ha chiesto l'annullamento, previa sospensione degli effetti, degli atti indicati in epigrafe ed in

particolare del D.D.G. n. 663 del 17.04.2019 del M.I.U.R. con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso in esame.

Rilevato che, con decreto presidenziale n. 4427 del 28 giugno 2019, è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati;

Atteso che l'adempimento è stato correttamente eseguito dalla ricorrente in data 17 luglio 2019 come da attestazione versata in atti;

Visto il primo ricorso per motivi aggiunti notificato in data 4 ottobre 2019, con cui la dott.ssa Ludione ha chiesto l'annullamento degli atti in epigrafe ed in particolare *“della pubblicazione dei curricula vitae della Commissione e dei membri aggiunti operata dall'Amministrazione resistente in data 27.06.2019, solo all'esito delle prove orali”* e di tutti i provvedimenti relativi alla nomina e sostituzione della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il secondo ricorso per motivi aggiunti notificato in data 14 dicembre 2019, ha chiesto l'annullamento degli atti indicati in epigrafe ed in particolare della D.D.G. prot. n. 1652 del 10 ottobre 2019 (pubblicata il successivo 15 ottobre) del MIUR mediante la quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso in esame;

Atteso che, con ordinanza collegiale n. 379 del 14 gennaio 2020, il Collegio ha ritenuto necessario disporre l'integrazione del contraddittorio anche per i motivi aggiunti;

Atteso che l'adempimento è stato correttamente eseguito dalla ricorrente in data 3 febbraio 2020 come da attestazione versata in atti;

Visto il terzo ricorso per motivi aggiunti notificato il 31 gennaio 2020, proposto a seguito dell'accesso agli atti della procedura concorsuale, con cui la Ludione ha formulato ulteriori censure in particolare avverso l'operato della commissione che ha valutato le prove;

Considerato che anche per i terzi motivi aggiunti è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei

candidati utilmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova del concorso in esame e di quelli inseriti nella graduatoria generale;

Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del concorso in questione nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod.proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "*per pubblici proclami*" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili nella graduatoria impugnata;

5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di

cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R.:

c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "*Atti di notifica*"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza;

Ritenuto di disporre, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 5 (cinque) dal primo adempimento;

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Stralcio) dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione

Rimette al Presidente per la fissazione dell'udienza di discussione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 giugno 2024 tenutasi mediante collegamento da remoto in videoconferenza, secondo quanto disposto dagli artt. 87, comma 4 bis, c.p.a. e 13 quater disp. att. c.p.a. con l'intervento dei magistrati:

Claudia Lattanzi, Presidente FF

Francesca Ferrazzoli, Primo Referendario, Estensore

Giovanni Caputi, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Francesca Ferrazzoli**

**IL PRESIDENTE**  
**Claudia Lattanzi**

**IL SEGRETARIO**